

Estorsioni nel Napoletano: 8 arresti nel clan Moccia

Estorcevano denaro a imprenditori e commercianti. Otto arresti nel napoletano, tra Afragola e Casoria, ad altrettanti soggetti ritenuti legati al clan Moccia. I carabinieri di Casoria hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip di Napoli con le accuse, a vario titolo, di una serie di estorsioni, sia consumate che tentate, ai danni di imprenditori e commercianti o a comuni cittadini costretti a pagare il cosiddetto "cavallo di ritorno" per la restituzione di veicoli rubati. Gli arresti sono stati eseguiti dopo indagini coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli. Erano state avviate dopo una serie di episodi a danno di imprenditori e commercianti di Casoria ed Afragola che risultavano taglieggiati con modalità camorristiche e costretti a "finanziare" le casse del sodalizio con ingenti versamenti periodici. Uno degli indagati, del settore delle onoranze funebri, è stato raggiunto da avviso di conclusione indagini: gli è stata contestata l'illecita concorrenza con minaccia o violenza poiché avrebbe tentato di monopolizzare il servizio funebre con un attentato dinamitardo ai danni di azienda concorrente, imponendo la chiusura di un'altra attività e minacciando un altro imprenditore per costringerlo a non aprire una sede locale ad Afragola e a non operare su quel territorio.